

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3975 del 02/08/2018
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06. Approvazione del Progetto Unico di Bonifica, ai sensi del DM 31/2015, procedura "Esso Italiana Srl", sito "PVF 4415", via Emilia Levante 3, Bologna.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4113 del 31/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno due AGOSTO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: Approvazione del Progetto Unico di Bonifica, ai sensi del DM 31/2015, procedura "Esso Italiana Srl", sito "PVF 4415", via Emilia Levante 3, Bologna.

Proponente: Esso Italiana Srl.

IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. Approva il Progetto Unico di Bonifica, consistente nell'Analisi di Rischio sito specifica, in conformità alle conclusioni delle Conferenze dei Servizi del 06/10/2016 e 27/07/18 (agli atti con PGBO/2018/17802);
2. Dichiarare il sito "NON contaminato" ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
3. Dichiarare concluso positivamente il procedimento ai sensi del comam 5, art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i.;
4. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale competente di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
5. Comunica che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
6. Dispone il ripristino dell'area, la chiusura dei piezometri e lo smantellamento di eventuali strutture relative al procedimento di cui in oggetto, fatta salva la possibilità di mantenere in opera piezometri e strutture o parte delle stesse a fini diversi, previa comunicazione in merito e pertinente regolarizzazione;
7. Dà atto dell'effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti;
8. Dispone la trasmissione del presente atto al proponente, agli interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

La Conferenza di Servizi dello scorso 06/10/2016 per la valutazione del Progetto di Bonifica ha valutato correttamente l'Analisi di Rischio sito specifica con riferimento ai bersagli umani considerati e agli aspetti di carattere sanitario, ma ha ritenuto incompleto il modello concettuale del sito presentato, con particolare riferimento alla matrice acque sotterranee. Pertanto l'Analisi di Rischio sito specifica non è stata approvata in quanto si rendeva necessario verificare più approfonditamente l'esistenza o meno della falda acquifera sotterranea. A tale scopo sono stati prescritti i seguenti interventi:

- realizzazione in sito di un sondaggio da attrezzare a piezometro in posizione di valle idrogeologico (ipotizzata a nord-ovest), approfondendosi fino a circa 16 m di profondità dal piano campagna e, comunque, fino ad una profondità tale da non oltrepassare lo strato di limi/argille già riscontrato, approssimativamente a questa profondità, durante le indagini ambientali già effettuate. In base alle casistiche riguardanti i siti con procedura di bonifica prossimi a quello in esame, si ipotizza che il suddetto strato semimpermeabile/impermeabile rappresenti l'acquitrando/acquicludo di separazione tra la falda acquifera più superficiale (ipoteticamente presente fino a circa 16 m dal p.c.) e la falda sottostante; si prescrive l'esecuzione di detto sondaggio a carotaggio continuo al fine di una corretta attestazione del relativo piezometro e del corretto posizionamento del filtro. Il piezometro dovrà essere mantenuto efficace per almeno un anno in modo da verificare almeno con frequenza stagionale il livello freatico dell'eventuale falda acquifera rinvenuta;
- qualora, nel corso di detto monitoraggio annuale dovesse essere rinvenuta la falda acquifera, dovranno essere svolte le seguenti attività:
 - esecuzione in sito di altri 2 piezometri, con le medesime modalità sopra indicate, da ubicarsi in modo tale da poter ottenere una triangolazione di punti efficace per la restituzione di carte piezometriche con la definizione della direzione di flusso e del gradiente idraulico;
 - campionamento delle acque sotterranee, in contraddittorio coi tecnici ARPAE Servizio Territoriale, con cadenza trimestrale per un anno e col profilo analitico completo previsto dal D.M. 31/2015.
 - In caso di mancato rinvenimento della falda acquifera in corrispondenza dell'unico piezometro realizzato, dovrà comunque essere mantenuto attivo il piezometro e verificato con cadenza trimestrale per un anno l'eventuale presenza di una falda acquifera.

La relazione tecnica contiene la descrizione delle attività di indagine integrative condotte in contraddittorio con ARPAE nel sito per la verifica della presenza della falda acquifera.

INDAGINI EFFETTUATE

Le indagini sono state realizzate nel periodo compreso tra il 28 febbraio ed il 3 marzo 2017 ed hanno previsto la realizzazione di tre sondaggi a carotaggio continuo (denominati da PZ1a PZ3 e riportati in figura 2 nella relazione) spinti fino a 19 m di profondità dal p.c., successivamente attrezzati a piezometri installati a 17 m di profondità da p.c.

L'assetto stratigrafico del sottosuolo è risultato il seguente:

- terreno di riporto costituito da ghiaia grossolana e sabbia, fino a ad una profondità massima di 3,1 m da p.c.;
- limo argilloso con sabbia, mediamente consistente fino ad una profondità di 5 m da p.c.;
- ghiaia e sabbia grossolana con ciottoli decimetrici poco consolidata fino ad una profondità di 16 m da p.c.;
- limo sabbioso a partire da 17 m da p.c. con componente argillosa in aumento con la profondità fino a fondo foro (19 m da p.c.);

Durante le fasi di perforazione lo strato limoso con presenza di acqua è stato intercettato tra 16 e circa 18 m di profondità da p.c.

I rilievi freaticometrici per la verifica della presenza di falda sono stati effettuati in contraddittorio con i tecnici ARPAE nelle date seguenti:

- 30 Marzo 2017;
- 26 Giugno 2017;
- 22 Settembre 2017;
- 12 Dicembre 2017.

Durante tutte le campagne di monitoraggio non è stata riscontrata la presenza delle falda.

Sulla base di quanto sopra, integrando le conclusioni della Conferenza di Servizi del 06/10/2016 che ha valutato positivamente il modello concettuale e la relativa Analisi di Rischio sito specifica, verificata l'assenza di acque di falda, il sito risulta non contaminato.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con determina DDG n.58/2018, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

La Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna

Dr.ssa Patrizia Vitali

firmato digitalmente⁵ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.